



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**

**ETS - APS**

**Via Louis Braille, 6 - 95125 CATANIA**

**Tel. (095) 333380 PBX - Fax. (095) 222024 – Segr. Tel. 333988**

**C. C. Postale N. 15042955 - Codice Fiscale 80009690878 - Partita IVA 02984780870**

**Sito internet: [www.uiccatania.it](http://www.uiccatania.it) – E-mail: [uicct@uiciechi.it](mailto:uicct@uiciechi.it) – PEC. [sezione@pec.uiccatania.it](mailto:sezione@pec.uiccatania.it)**

# **UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI CATANIA**

## **RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2022**



## **Parte generale**

### **Premessa**

Signori Associati,

la Relazione di missione che segue è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI CATANIA chiuso al 31.12.2022 in uno con lo Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto, nel suo insieme, in conformità agli schemi e alle linee guida definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.03.2020.

Esso, in particolare, è stato redatto ispirandosi ai criteri generali di uniformità, comprensibilità e comparabilità nel tempo e nello spazio che consentono al tempo stesso a tutti gli interessati, interni ed esterni, di monitorare e verificare non solo i risultati economico-finanziari in quanto tali ma di valutarne la portata rispetto ai profili gestionali, organizzativi e alle finalità istituzionali.

Il bilancio, inoltre, è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426.

Come già ampiamente chiarito nella relazione al bilancio del precedente esercizio il bilancio è redatto secondo criteri di competenza temporale e non più di cassa; esso, inoltre, intende favorire non solo una comprensione dei risultati dell'esercizio, sia sul piano quantitativo che qualitativo, ma soprattutto fornire tutte le informazioni ritenute opportune per garantire il più elevato livello di trasparenza nei confronti di tutti gli interlocutori della Sezione.

L'esercizio 2022 ha consuntivato un risultato di gestione negativo per euro 128.043 quale sostanziale conseguenza della riduzione dei proventi, specie dell'ambulatorio di medicina preventiva, e dell'incremento di alcune voci di costo sostenuti per il perseguimento di tutte le numerose e importanti attività della Sezione.

Di seguito sono riportate alcune informazioni generali sull'ente, sulla sue finalità, sulla sua governance e sulle principali attività svolte nell'anno 2022, le stesse informazioni sono riportate in modo più approfondito e dettagliato nel Bilancio Sociale appositamente redatto.

### **Informazioni generali sull'ente**

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, fondata a Genova il 26 ottobre 1920, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) e Associazione di promozione sociale (APS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978, ha la propria sede nazionale e legale in Roma, Via Borgognona, 38, cap 00187.

A seguito dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e ss. mm. ii.



L'UICI ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore e, conseguentemente, la denominazione di "Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Ente del Terzo Settore - Associazione di promozione sociale" (acronimi ETS - APS) con iscrizione al RUNTS decretata in data 04.11.2022 giusta D.D.G. n. 2169.

L'UICI è posta sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è una organizzazione associativa a carattere unitario costituita da una struttura nazionale, da strutture regionali e da strutture territoriali sezionali dotate di specifiche forme di autonomia definite dal presente Statuto e dal Regolamento Generale, anche in conformità con l'ordinamento amministrativo vigente.

La Sezione territoriale è il nucleo organizzativo fondamentale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, essa ha autonomia di iniziativa nel proprio ambito territoriale per l'attuazione delle finalità associative

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Scopo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS APS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è l'inclusione nella società delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS APS promuove e attua ogni iniziativa a favore delle persone cieche e ipovedenti anche con disabilità aggiuntive, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime. A tale scopo, ove necessario, provvede anche alla creazione di apposite strutture operative e all'edizione di periodici informativi e pubblicazioni dedicate.

### **Attività di interesse generale**

Come riportato all'articolo 2 Statuto Sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale:

- A. favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive; la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi di contrasto alla discriminazione basata sulla disabilità;
- B. promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, il recupero visivo, la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;



- C. promuove e attua iniziative per l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale e culturale delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive;
- D. promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;
- E. attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane più fragili;
- F. opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità, fruibilità e accessibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;
- G. promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;
- H. favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, anche aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

### **Sedi e attività svolte**

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Di Catania opera nella sede di Catania in via Louiss Braille 6. Essa, come noto, svolge numerose attività nel campo dei servizi sociali e dell'assistenza, dell'integrazione sociale nonché della prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie visive.

Attualmente la Sezione non ha sedi operative secondarie.

### **Associati e partecipazione alla vita dell'ente**

Nell'anno 2022 hanno versato la quota associativa n. 1.135 soci (soci effettivi sono cittadini residenti nel territorio della Provincia di Catania) ciechi totali, ciechi parziali e ipovedenti.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tutti i componenti del Consiglio della Sezione Territoriale di Catania dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sono anche soci dell'Associazione.

### **Organi di governo e di controllo**

Il Consiglio Direttivo della Sezione è composto da 9 membri nelle persone di:

- Prof.ssa Puglisi Rita (Presidente)



- Dott. Stocato Antonino (Vice Presidente)
- Sig.sa Romeo Carmela (Consigliere Delegato)
- Sig.ra Lattuga Rosa (Consigliere)
- Sig. Guglielmino Ferdinando (Consigliere)
- Sig.ra Cangemi Giovanna (Consigliere)
- Dott. Pizzino Giovanni (Consigliere)
- Sig. Grasso Rosario Lucio (Consigliere)
- Sig. Ganci Giovanni (Consigliere)

Esso assolve l'importante compito di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli ritenuti adeguati e approvati dall'Assemblea; reperire le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

La struttura di governance della Sezione Territoriale di Catania dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti prevede la presenza di un organo di controllo (Collegio Sindacale) composto da tre membri effettivi e due supplenti nelle persone di:

- Dott. Giorgio Sangiorgio (Presidente)
- Dott. Dario Scelfo (Componente effettivo)
- Dott. Fabrizio Leotta (Componente effettivo)
- Dott. Calcagno Salvatore (Componente supplente)
- Dott. Fiorenza Laura Luciana (Componente supplente)

Il collegio sindacale svolge attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle norme statutarie, sull'assetto amministrativo-contabile e sul bilancio d'esercizio.

Sul piano organizzativo, nell'ambito della più complessa articolazione territoriale dell'Unione, la Sezione di Catania esprime anche due consiglieri regionali nelle persone di:

- Sig.ra Lattuga Rosa
- Sig. Ragusa Ismaele.

I delegati al congresso della Sezione Territoriale di Catania sono i signori:

- Sig.ra Cormaci Simonetta
- Sig. Ragusa Ismaele.

### **Struttura organizzativa**

La Sezione Territoriale di Catania dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti svolge la propria attività grazie alla presenza di numeroso personale dipendente, di prestatori d'opera professionale (soprattutto in ambito medico) e di volontari del Servizio Civile Universale limitatamente all'attività di mero volontariato e



nell'eventualità in cui l'Ufficio Nazionale del servizio Civile approvi i progetti presentati.

La struttura organizzativa interna è concettualmente articolata in due aree fondamentali:

- la Sezione (che include l'ambulatorio per la prevenzione delle patologie visive) che conta 8 dipendenti;
- il Centro di Riabilitazione, convenzionato con l'ASP di Catania, che conta 10 dipendenti.

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti o circostanze che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito



scrupolosamente il principio della prudenza e nel Bilancio sono ricompresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I proventi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si fa presente che non è previsto che si faccia menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo non ha evidenziato incertezze significative o fattori di rischio tali da pregiudicare la capacità della sezione di portare avanti profittevolmente, avuto riguardo alle finalità e alla natura dell'Ente, l'attività in futuro.

La consistenza del patrimonio come pure la posizione finanziaria netta, entrambe ampiamente positive, consentono di prefigurare rischi a carico della continuità operativa.

L'organo amministrativo, nell'ambito di tale valutazione, ha tenuto conto anche delle eventuali, ancorché sempre più remote, criticità correlate ai possibili rischi di nuovo aumento del contagio da COVID-19; tali rischi, per verità, non si ritiene possano comportare aspetti di rischiosità a carico della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si registrano circostanze tali da rientrare nella fattispecie.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione



veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

#### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti nel Bilancio al 31.12.2022, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Ai fini della comparabilità delle poste di bilancio come definita all'art. 2423-ter, co. 5, c.c., si precisa tutte risultano comparabili con quelle esposte nel bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si tratta di acconti corrisposti a fornitori relativamente a migliorie su immobili di terzi. Le quote di ammortamento verranno imputate al conto economico a partire dall'esercizio in cui le opere verranno ultimate e saranno calcolate in modo in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote rappresentative della durata prevista per l'uso dell'immobile, e saranno portate direttamente a deconto della voce dell'attivo immobilizzato.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello





determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende esclusivamente all'interno della voce "Altri titoli" la quota della giacenza di due libretti di risparmio destinata a fronteggiare il debito relativo al TFR dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. La quota eccedente il valore corrispondente al debito per TFR è imputata alla voce disponibilità dell'attivo circolante.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Crediti per imposte anticipate**

Non sono presenti in bilancio importi iscritti a tale titolo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti in bilancio importi iscritti a tale titolo.  
paragrafo dedicato.

### **Ratei e risconti attivi**

Risultano iscritti in bilancio ratei attivi riferiti ad interessi attivi bancari rilevati per competenza tra i proventi finanziari ma effettivamente incassati nell'esercizio successivo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati eseguiti a fronte di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non



erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza**

Non sono presenti a bilancio.

### **Fondo per imposte, anche differite**

Non risultano iscritti importi a tale titolo.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 c.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.



## **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Ricavi**

I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **B) Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### **I - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 si riferiscono interamente per euro 39.815 ad acconti corrisposti a fornitori relativamente a migliorie sull'immobile di via Luiss Braille ove è ubicata la sede della Sezione che è di proprietà della sede nazionale dell'Unione. L'ultimazione delle opere e il sostenimento dei rimanenti costi è previsto nel corso dell'esercizio 2023 anno dal quale si presume che decorra



l'ammortamento. A tal riguardo si precisa che i costi per ammortamenti non graveranno sul rendiconto gestionale degli esercizi futuri in quanto verranno portati a annualmente a deconto del fondo appositamente stanziato nei precedenti esercizi e iscritto al numero 3) "altri accantonamenti" della voce Fondi per rischi e oneri.

## **II - Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2022, esposte al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a euro 53.527 quale differenza tra un valore lordo di euro 653.965 e fondi di ammortamento per 600.438.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati incrementi per acquisti per euro 5.734 e diminuzioni per ammortamenti per euro 25.768.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## **III - Immobilizzazioni finanziarie**

Come sopra riferito le immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio si riferiscono esclusivamente a giacenze su libretti di risparmio, iscritti alla voce "Altri titoli", destinati a fronteggiare il debito relativo al TFR dei dipendenti. Alla data di bilancio la giacenza effettiva sui libretti risulta pari a euro 343.780 a fronte di un debito per TFR di euro 295.853. La differenza, pertanto, è inclusa tra le disponibilità dell'attivo circolante.

## **C) Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## **II - Crediti**

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante alla data di bilancio sono pari a complessivi euro 280.410. Per l'intero loro ammontare essi risultano iscritti tra i crediti scadenti entro l'esercizio successivo e sono dettagliati come segue:

Crediti verso enti pubblici – ASP CT	78.497
Crediti verso enti della stessa rete associativa - Consiglio Regionale	154.847
Crediti verso enti della stessa rete associativa - Consiglio Nazionale	14.772



Crediti tributari (ritenute e acconti IRES)	11.150
Altri crediti (anticipi a fornitori e vari)	21.144
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>280.410</b>

I crediti verso il Consiglio Regionale includono il saldo del contributo regionale di competenza dell'esercizio 2022 per euro 78.019 e il residuo credito derivante da anticipazioni concesse nell'anno 2017 ad altre sezioni per euro 75.000.

### **Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Alla data di bilancio le disponibilità liquide di compendio dell'Ente sono pari a euro 882.104 al netto degli importi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate alla copertura del debito relativo al TFR.

### **Passivo**

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

#### **A) Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### **Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C si specifica che il Patrimonio Netto dell'Ente risulta pari a euro 990.629 interamente costituito da accumulo di Avanzi di gestione dei precedenti esercizi e, in quanto tale, interamente libero senza che vi siano quote vincolate di tale Patrimonio. L'articolazione del Patrimonio alla data di bilancio risulta la seguente:

Patrimonio Netto al 31.12.2021	1.136.321
Decremento riserva straordinaria per allineamento partite patrimoniali	199.028
Disavanzo di gestione dell'esercizio 2022	(128.043)
<b>Patrimonio dell'Ente al 31.12.2022</b>	<b>990.629</b>

#### **B) Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri alla data del 31.12.2022 sono pari a euro 156.000 e si riferiscono interamente a stanziamenti di importi finalizzati a opere di manutenzione



straordinaria e miglioria in corso sull'immobile di via Braille dove è allocata la sede legale e operativa della sezione.

Tale immobile, come a Vostra conoscenza, è condotto in forma gratuita dalla sezione in quanto di proprietà dell'Unione nazionale.

Il Fondo sarà oggetto di utilizzo quale contropartita dei costi per ammortamento delle richiamate opere di adeguamento e miglioria dell'immobile che, pertanto, non graveranno sui rendiconti di gestione dei prossimi esercizi in quanto oggetto di stanziamento in esercizi precedenti.

### **Informativa sulle passività potenziali**

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto degli anticipi corrisposti.

Alla data di bilancio l'entità del TFR risulta di complessivi euro 295.853 articolati come segue:

TFR al 31.12.2021	257.809
Accantonamento anno 2021	47.844
Quota accantonamento destinata a fondi previdenziali esterni	(9.800)
Anticipi	--
<b>TFR al 31.12.2022</b>	<b>295.853</b>

Il TFR accantonato riguarda sia dipendenti della Sezione che quelli del Centro di Riabilitazione.

### **D) Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale, sono considerati tutti scadenti entro l'esercizio successivo e sono articolati come segue:

Debiti verso fornitori comprese fatture da ricevere	44.004
Debiti tributari (ritenute personale)	12.231
Debiti previdenziali	26.300
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.597
<b>Totale debiti iscritti al passivo</b>	<b>111.132</b>

I debiti verso dipendenti e collaboratori, come quelli tributari e verso enti previdenziali si riferiscono interamente alla mensilità di dicembre oggetto di pagamento nel successivo mese di gennaio 2023.

### **Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente**



Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile. Gli elementi reddituali rilevati nel rendiconto di gestione sono quasi interamente riferiti all'attività di interesse generale - macrovoce A)

### A) Componenti di attività di interesse generale

I componenti positivi sono rappresentati dalle seguenti voci messe a confronto con le corrispondenti del precedente esercizio:

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>diff.</b>
Contributo regionale	195.048	202.699	(7.651)
Contributi da privati	6.033	10.842	(4.809)
Contributo nazionale (quote associati)	35.815	52.615	(16.800)
Prestazioni sanitarie a vedenti	218.020	297.480	(79.460)
Proventi da convenzione ASP Centro di Riabilitazione	438.588	441.715	(3.127)
Prestazioni ad associati	29.115	12.577	16.538
Cinque per mille	4.629	3.615	1.014
Oblazioni e lasciti	1.830	0	1.830
Sopravvenienze attive	27.478	7.565	19.913
Proventi finanziari	1.905	10.875	(8.970)
Altri	143	3.396	(3.253)
<b>Totale ricavi di competenza anno 2022</b>	<b>958.604</b>	<b>1.043.379</b>	

Il contributo regionale si riferisce all'entità del contributo regionale destinato alla Sezione per competenza nell'esercizio ed ha registrato una riduzione di 7.651 euro rispetto al 2021.

Le prestazioni sanitarie a non vedenti sono relative all'attività dell'ambulatorio di prevenzione attivo presso la Sezione di Catania dove vengono erogate annualmente numerose visite di controllo e prevenzione. Nell'esercizio si registra una significativa riduzione dei proventi da tali prestazioni, per 79.460, conseguenti la diminuita disponibilità di medici pur a fronte di una richiesta sostanzialmente immutata se non addirittura crescente che, tuttavia, non si è stati in grado di fronteggiare.

I proventi da convenzione ASP si riferiscono all'attività svolta dal Centro di Riabilitazione.

Sul versante dei costi le seguenti sono le principali voci di costo afferenti all'attività di interesse generale:

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>diff.</b>
Acquisti di materiali di consumo	13.363	37.787	(24.424)



Costi per servizi (professionali e tecnici)	361.880	297.104	64.776
Godimento beni di terzi	7.354	7.248	106
Costo del personale dipendente	542.287	552.369	(10.082)
Ammortamenti	25.768	23.260	2.508
<b>Totale costi da attività di interesse generale</b>	<b>950.652</b>	<b>917.768</b>	

L'attività di interesse generale, per conseguenza, rileva un avanzo di gestione di euro 5.904.

### **B) Componenti da attività diverse**

Non si rilevano ricavi o costi afferenti a tale macroarea.

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Non si rilevano ricavi o costi riconducibili a specifici eventi finalizzati alla raccolta fondi.

### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono rappresentati esclusivamente dagli interessi attivi sui rapporti bancari per euro 1.905.

### **E) Componenti di supporto generale**

I proventi sono pari solamente a euro 143 e si riferiscono a recuperi di costo mentre i costi sono pari a euro 135.995 e riconducibili a:

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>diff.</b>
Indennità Organi associativi	20.991	12.092	8.899
Spese di rappresentanza	2.960	4.750	(1.790)
Altri servizi generali	30.124	37.431	(7.307)
Spese locomozione	42.875	33.749	9.126
Oneri rappresentanze UIC	0	935	(935)
Spese legali e notarili	1.137	11.754	(10.617)
Oneri diversi amministrazione	23.886	13.471	10.415
Iniziative varie	0	3.396	(3.396)
Contributi a istituzioni diverse	10.445	11.138	(693)
Imposte e tasse	3.577	369	3.208
<b>Totale costi support generale</b>	<b>135.995</b>	<b>129.085</b>	

Gli oneri di supporto generale si sono attestati su livelli sostanzialmente simili a quelli del 2021 con una crescita dei costi per locomozione dovuta essenzialmente al rincaro del costo dei carburanti

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza





eccezionale, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, si specifica che non vengono fornite informazioni di dettaglio sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente in quanto di importo non significativo e comunque prive di vincoli o condizioni imposti.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	-
<b>Quadri</b>	-
<b>Impiegati</b>	19
<b>Operai</b>	-
<b>Altri dipendenti</b>	-
<b>Totale dipendenti</b>	19
<b>Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)</b>	-
<b>Totale dipendenti e volontari non occasionali</b>	19

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente ha realizzato operazioni con parti correlate esclusivamente riconducibili agli Enti della medesima rete associativa in relazione ai vincoli gerarchico-economici statutariamente previsti.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 è avvenuta entro 120 giorni, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

### **Principali rischi ed incertezze**

Non si ravvisano particolari elementi di rischio e di incertezza che possano condizionare il prosieguo dell'attività e la sua continuità operativa.



## **Parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Presidente  
***Prof.ssa Rita Puglisi***